

Legambiente propone di vietare l'accesso per alcune domeniche, per un'aria migliore

Centro chiuso alle auto

"Troppo inquinamento. Basta respirare sostanze cancerogene"

Si vuole favorire la dimensione umana della vita cittadina

segue a p. 4/2

LUGO - La questione riguardante l'aria che ogni giorno inaliamo non si limita a coinvolgere il traffico delle grandi città e dei capoluoghi ma sbarrata anche a Lugo, mettendo allo scoperto una realtà che si credeva ancora esente e lontana da simili difficoltà.

A far sentire la propria voce è, in questa occasione, il circolo locale di Legambiente, che precisa: "Cronaca di questi giorni è lo stato di salute dell'aria che respiriamo. I continui monitoraggi delle aree urbane mettono in evidenza percentuali di polveri, benzene, monossido di carbonio, idrocarburi a livelli allarmanti, di conseguenza scattano divieti o sospensione del traffico. A Lugo - si sottolinea con una certa vena polemica - si ignora la qualità dell'aria, pur essendoci degli organismi deputati a tale rilevazione, per cui non si conosce la reale situazione in prossimità

di particolari luoghi come l'ospedale e le scuole. In più, dal 1° febbraio è scesa da 15 a 10 microgrammi per metro cubo la concentrazione di benzene prevista dalla legge antimog'".

Il timore evidente espresso da Legambiente è dunque quello che si tenda a sottovalutare la situazione in zone che in passato non hanno conosciuto problemi legati all'inquinamento ma che oggi, con il progresso che continua a far registrare passi avanti sempre più radicali e consistenti, inizia a rivestire un ruolo importante anche a livello locale, in quegli abitati circondati dalla campagna ma con una densità di strutture e mezzi in determinate zone.

"Perché, come Comune, non si è aderito alla proposta del ministro dell'Ambiente Ronchi - si chiede quindi Legambiente - per chiudere il

centro storico oppure in alternativa qualche via del centro per alcune domeniche? In questo modo si può evitare per qualche ora di respirare aria inquinata, sostanze cancerogene e, infine, restituire alla città un po' di umanità. Dalle indagini risulta che gli abitanti gradiscono questi interventi - si sostiene ancora - che evidenziano la sensibilità del pubblico amministratore nella tutela della salute collettiva. Alla giunta comunale si ricorda che i ministri di nove paesi lanceranno la prossima giornata europea senza auto il 22 settembre prossimo".

Il discorso legato alla qualità dell'aria si estende infine ad un concetto più ampio che riguarda tutto uno stile di vita: "Con l'occasione delle domeniche senza automobile, si offre l'opportunità alla giunta comunale, ai cittadini ed ai commercianti - spiega Legambiente, lanciando

un vero e proprio appello a tutta Lugo - di riflettere su un definitivo assetto territoriale, che liberi gradualmente il centro storico dall'assedio delle auto, riconvertendolo con un dignitoso arredo urbano ad un luogo di incontri e di vita cittadina".

Un invito dunque anche nostalgico parte dal circolo locale degli ambientalisti i quali, come nei ricordi delle persone più anziane, gradirebbero, e non poco, un temporaneo ritorno all'antico quando la gente si muoveva più lentamente in sella alla bicicletta, lontana anni luce dal vivere frenetico di oggi. Qualche domenica da trascorrere con un manubrio in mano al posto del solito volante, con l'aria fresca e, si spera, pulita, da respirare a pieni polmoni e la voglia di fermarsi per qualche attimo a parlare serenamente con gli altri abitanti della città.

Marco Pirazzini

Teatro e Danza

di Elena Nencini

qui a p. 4/2

L'imprenditore illuminato



Lugo Con la rappresentazione di Adriano Olivetti, portata in scena dal Teatro Settimo al teatro Rossini di Lugo lunedì 7 febbraio (ore 20.30), si conclude il programma di "Ultima Generazione", la rassegna dedicata alla drammaturgia contemporanea. Lo spettacolo, interpretato da Laura Curino, Mariella Fabbris e Lucilla Giagnoni, è la seconda tappa del progetto che i due autori, Laura Curino e Gabriele Vacis, hanno dedicato alla nota famiglia di Ivrea e alla grande utopia di un umanissimo imprenditoriale. Gli Olivetti infatti svilupparono un'idea di fabbrica armoniosamente inserita nel contesto del territorio, legando profondamente la loro industria alla realtà sociale ed economica della zona. Già lo scorso anno era andato in scena un testo incentrato sulla storia della famiglia dalle origini alla nascita di

Camillo, fondatore della prima azienda di macchine per scrivere europea e vero pioniere dell'imprenditoria. Quest'anno invece l'attenzione si sposta su Adriano Olivetti, manager illuminato, sostenitore di un'industria dal volto umano, di un'economia fonte di progresso sociale e intellettuale. La rappresentazione racconta la storia dell'imprenditore e di Ivrea, che, negli anni d'oro dell'azienda, divenne il centro di un laboratorio permanente di sperimentazione. La domanda che gli autori si pongono è la seguente: "se un'esperienza si esaurisce o muta, le energie che la muovevano cessano?". Ecco quindi che lo spettacolo si propone come un testo sulla dimenticanza, sperando di accendere una scintilla di memoria collettiva. La vicenda della famiglia Olivetti deve infatti essere considerata una parte piuttosto importante della storia italiana.

E' dedicata ad Adriano Olivetti la messinscena del Teatro Settimo in programma lunedì 7 febbraio

COPIERS
4/2

Il coordinamento è a Lugo

Centri sociali Nuovi vertici

LUGO - Presso la sede del centro sociale "Porta Nova" a Russi ha avuto luogo l'assemblea provinciale dei centri sociali aderenti al coordinamento provinciale dell'Associazione nazionale dei centri sociali comitati anziani e orti. L'assemblea aveva quale ordine del giorno: elezione con voto segreto del nuovo comitato direttivo, del presidente, del vicepresidente, del tesoriere, dei sindaci revisori e dei probiviri; bilancio consuntivo 1999; bilancio preventivo 2000. L'elezione, alla quale hanno partecipato 30 votanti su 34 aventi diritto, ha dato i seguenti risultati: presidente Gian Battista Morganti, centro sociale "Il Tondo" Lugo; vicepresidente Pietro Stampa, centro sociale "Bosco Baronio - S. Rocco" Ravenna; tesoriere Giovanna Dalmonte, centro sociale "Il Tondo" Lugo.

Componenti il comitato direttivo: Achille Alberani, centro sociale "Bosco Baronio - S. Rocco" Ravenna; Lino Bondi, centro sociale "Porta Nova" Russi; Eugenio Casadei, centro sociale "Cervese" Cervia; Giuliano Farina, centro sociale "All'Abbondanza" Bagnacavallo; Ivano Lacchini, centro sociale "Bosco Baronio - S. Rocco" Ravenna; Giovanni Nicolucci, centro sociale "Le Rose" Ravenna. Revisori dei conti: Giuseppe Buonocore (presidente), Anna Nasolini, Renzo Marani. Collegio dei probiviri: Francesco Casadei (presidente), Graziella Leoni, Luciano Zaccheroni.

Il coordinamento provinciale e l'amministrazione hanno sede a Lugo presso il centro sociale "Il Tondo" in via Lumagni 32 tel. e fax 0545/25661. Il neo presidente, intervenuto subito dopo la avvenuta elezione, ha ringraziato i presenti, in particolare il socio e componente il direttivo Lino Bondi, per aver retto la presidenza nella fase di avvio del coordinamento provinciale. Nel suo intervento il presidente ha ribadito l'importanza del coordinamento provinciale, la necessità di unificare le forze per rispondere sempre meglio alle necessità sociali e culturali dei 5.500 soci che fanno capo al coordina-

mento provinciale, l'esigenza che pur mantenendo ogni centro la propria autonomia, di lavorare insieme per qualificare sempre di più l'impegno di volontariato che già attualmente si esprime la necessità di coordinare meglio momenti culturali, sociali e di tempo libero che i soci chiedono.

Il presidente ha assunto l'impegno di convocare quanto prima il comitato direttivo appena eletto per impegnare ognuno dei componenti sulle materie più congeniali. L'obiettivo è di costruire un pull di persone che siano d'aiuto, sostegno e supporto ai singoli comitati di gestione nella conduzione e direzione quotidiana dei loro centri sociali.

È stato poi approvato il risultato positivo del bilancio consuntivo 1999 e la proposta di preventivo 2000.

COPIERS 4/2

Giambattista Morganti nominato presidente del Coordinamento provinciale Centri sociali

Giambattista Morganti (nella foto), responsabile del Centro sociale "Il Tondo" di Lugo, è stato nominato presidente del Coordinamento provinciale dell'Associazione nazionale Centri sociali, Comitati anziani e orti, fondata un anno e mezzo fa. Sede del Coordinamento è il Centro sociale lughese e all'organizzazione aderiscono 11 Centri sociali distribuiti in provincia per un totale di 5500 soci. Affiancano Morganti il vicepresidente Pietro Stampa del "Bosco Baronio S.Rocco" di Ravenna e il tesoriere Giovanna Dalmonte del "Tondo" di Lugo. Sei i componenti del comitato direttivo: Achille Alberani e Ivano Lacchini del "Bosco Baronio S.Rocco", Lino Bondi del "Porta Nova" di Russi, Eugenio

Casadei del "Cervese" di Cervia, Giuliano Farina di "All'Abbondanza" di Bagnacavallo e Giovanni Nicolucci de "Le Rose" di Ravenna. Scopo del coordinamento, spiega Morganti, «è unificare le forze dei Centri sociali per rispondere sempre meglio alle necessità sociali e culturali dei soci e di lavorare insieme, pur conservando l'autonomia di ogni singola realtà, per qualificare l'impegno volontario che già si esprime e coordinare i momenti di incontro e di svago nel tempo libero. Ho accettato l'incarico per due ragioni: perché qualifica ulteriormente il "Tondo", uno dei Centri più grandi e importanti della Provincia, e perché sono convinto che uniti si possa fare di più».



m.s.

COPIERS 4/2

Lugo / Interpellanza di An sulla criminalità e i vigili di quartiere

Il gruppo consiliare di An ha presentato un'interpellanza alla Giunta comunale di Lugo sul problema della criminalità, partendo dal fatto che a Ravenna «verrà istituito a breve il vigile di quartiere, creando quindi un habitat meno ospitale alla varie forme di delinquenza». An sottolinea allora come l'amministrazione comunale di Lugo non ha previsto l'istituzione del vigile di quartiere «neppure nel bilancio di previsione, lasciando il cittadino preda della criminalità».

COPIERS 4/2

Canzoni campane

LUGO - Si tiene stasera, alle ore 21 al teatro Rossini (piazza Cavour 17), un concerto di canzoni della tradizione campana dal titolo "Comm'acqua a la fontana". L'iniziativa è organizzata dalla Compagnia delle opere Romagna nord e dall'Avsi, nell'ambito di "Tende di Natale in sostegno di progetti nei quattro angoli del mondo". Preveduta dei biglietti presso la segreteria della Compagnia delle opere, via Baracca 66: interi lire 20.000, ridotto lire 10.000.

Lugo

Tre miliardi per la "Codazzi"

E' stato approvato dal consiglio comunale lo stanziamento di ben 3 miliardi e 620 milioni di lire per la ristrutturazione della scuola elementare "Agostino Codazzi". Questa la spesa prevista per l'ampliamento della sua struttura. La vecchia sede diventerà infatti troppo piccola quando avverrà la coabitazione con la scuola elementare Gardenghi che lascerà l'infelice struttura di fronte all'ospedale.

QU
42

Lughese

Mazzotti e Ceroni guidano il lughese

All'unanimità è stato eletto presidente dell'associazione intercomunale della Bassa Romagna, Mario Mazzotti, sindaco di Bagnacavallo. Suo vice presidente è stato invece eletto Giovanni Ceroni, primo cittadino di Cotignola. Servizi, programmazione e coordinamento saranno gli obiettivi per cui, grazie all'Associazione, i dieci comuni del Lughese potranno svilupparsi in vari campi d'intervento.

Solidarietà / Concerto benefico al Rossini di canzoni napoletane

"Comm'acqua a la funtana" è il titolo del concerto benefico in programma stasera, alle 21, al teatro Rossini di Lugo su iniziativa della Compagnia delle Opere. Si esibiranno i cantanti del gruppo "Quelli di Napolintorno" in un concerto di canzoni campane. La prevendita dei biglietti viene effettuata alla segreteria della Compagnia delle Opere in via Baracca 66 a Lugo; biglietti 20mila lire (ridotto 10mila).

ROSSINI 1/2

Interventi fino al 12 marzo

Lavori in corso sulle strade

QU
42

LUGO - A partire dallo scorso 2 febbraio, e sino al prossimo 12 marzo, alcune strade comprese nel territorio del Comune di Lugo saranno chiuse al traffico per consentire lavori di realizzazione di collettori fognari al depuratore consortile. Le arterie stradali interessate dal provvedimento di chiusura sono: via Villa all'incrocio con via Sarmartina, via Sarmartina all'incrocio con la stessa via Villa ed inoltre via Canaletta all'incrocio con via Sarmartina.

Le limitazioni del traffico non riguarderanno comunque i cittadini residenti nella zona. Da segnalare infine come, dopo la conclusione dei lavori su un lato di viale Bertacchi, nel centro storico di Lugo, stiano per prendere il via anche opere simili sull'altro lato della carreggiata con l'apertura di nuovi cantieri ed alcune variazioni della segnaletica che indirizza il passaggio dei veicoli. Entro pochi mesi dunque il viale potrà presentare la sua nuova e definitiva veste, con tanto di marciapiedi, piste ciclabili, alberi e lampioni adatti alla via.

m.p.